

DETERMINA A CONTRARRE

Avvio della procedura di affidamento diretto dei servizi di supporto specialistico consulenziale e di assistenza in materia fiscale

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare l'articolo 8, comma 1, ai sensi del quale *Ai fini dell'attuazione degli obiettivi di cui all'Agenda digitale italiana anche in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea, la gestione della piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché i compiti, relativi a tale piattaforma, svolti dall'Agenzia per l'Italia digitale, sono trasferiti alla Presidenza del Consiglio dei ministri che a tal fine si avvale, se nominato, del Commissario straordinario di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179;*

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, il quale all'articolo 8, comma 2, prevede che *Entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, sulla base degli obiettivi indicati con direttiva adottata dal Presidente del Consiglio dei ministri, è costituita una società per azioni interamente partecipata dallo Stato, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, secondo criteri e modalità individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, utilizzando ai fini della sottoscrizione del capitale sociale iniziale quota parte delle risorse finanziarie già destinate dall'Agenzia per l'Italia digitale per le esigenze della piattaforma di cui al comma 1, secondo procedure definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Le predette risorse finanziarie sono versate, nell'anno 2019, all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e destinate al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Nello statuto della società sono previste modalità di vigilanza, anche ai fini della verifica degli obiettivi di cui al comma 1, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato*";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 2019,

registrata alla Corte dei Conti in data 21 maggio 2019, con cui sono stati individuati gli obiettivi strategici che fanno capo alla società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 23 luglio 2019, Reg.-Succ. n. 1540, con cui è stata autorizzata, su iniziativa della Presidenza del Consiglio dei ministri, la costituzione - tramite apposito atto notarile - della società di cui al sopra citato articolo 8, comma 2, denominata "PagoPA S.p.A.", con sede in Roma, Piazza Colonna n. 370 e con durata fino al 31 dicembre 2100;

VISTO l'art. 2, commi 5 e 6, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, ai sensi del quale il sottoscritto è nominato amministratore unico della società PagoPA S.p.A. e dura in carica per tre esercizi, con scadenza fissata alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica;

VISTO l'atto costitutivo della Società del 24 luglio 2019 - rep. n. 84032 - registrato all'Agenzia delle entrate in data 25 luglio 2019 n. 21779;

VISTO lo Statuto della Società;

VISTO l'art. 3, comma 1, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 ai sensi del quale lo svolgimento delle attività di cui all'art. 8, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 è assunto dalla società PagoPA S.p.A. in regime di continuità con la precedente gestione a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel Registro delle imprese;

VISTA l'iscrizione della Società nel Registro delle imprese avvenuta in data 31 luglio 2019;

VISTO l'atto di ricognizione e trasferimento delle risorse sottoscritto in data 22 ottobre 2019 dalla Società, dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Commissario straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda digitale con il quale è stato formalizzato il trasferimento dei rapporti giuridici attivi e passivi relativi alla piattaforma pagoPA, nonché degli asset ad essa inerenti e delle relative risorse;

CONSIDERATO che in data 24 ottobre 2019 è stato sottoscritto un accordo tra la Società e il Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale nel quale si richiede alla Società, *inter alia*, di proseguire la sperimentazione e lo sviluppo dell'applicazione io.italia.it nonché della piattaforma digitale nazionale dati;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (c.d. "DL Semplificazione"), ed in particolare l'art. 1 del medesimo;

CONSIDERATO che per il funzionamento della Società e per la corretta



conduzione delle attività e dei progetti che le fanno capo è necessario che i servizi di supporto specialistico di consulenza e assistenza in materia fiscale e tributaria siano affidati a professionisti altamente specializzati anche con riferimento ad organizzazioni societarie complesse;

CONSIDERATO che in relazione all'attuale contratto di appalto avente ad oggetto i servizi di supporto in argomento, con scadenza fissata al 31 dicembre 2020, sono sorte alcune contestazioni e problematiche che minano il vincolo fiduciario che è alla base di tale tipo di prestazioni;

CONSIDERATO che è tutt'ora in corso l'iter volto alla contestazione degli addebiti nei confronti del suddetto Fornitore e l'approfondimento circa eventuali danni subiti dalla Società;

CONSIDERATO che la Società ha necessità di consulenza e assistenza di natura continuativa in materia fiscale e tributaria, e nella cura degli iter relativi ad interPELLI o ruling presso l'Amministrazione Finanziaria Italiana, nonché nella verifica del fiscal assessment dei nuovi e/o aggiornati progetti in cui è stata recentemente coinvolta;

CONSIDERATO, pertanto, che si ritiene necessario procedere all'acquisizione di servizi di supporto specialistico consulenziale e di assistenza in materia fiscale e tributaria, consistenti in particolare in:

- Assistenza presso l'Agenzia delle Entrate per la predisposizione di una istanza di rettifica, con attivazione di attività di relazione e confronto con l'Agenzia stessa, ai fini della revisione della risposta all'interpello n. 956-674/2020 presentato dalla Società in data 27.03.2020, e ogni altra attività correlata e conseguente sia in caso di successo che non;
- Assistenza tributaria, ivi inclusa l'analisi dei profili di rilevanza fiscale e dei relativi impatti, in ragione dei progetti in corso di attivazione da parte della Società, nonché studio e segnalazione di eventuali ulteriori questioni di matrice fiscale di potenziale interesse della stessa Società;
- Attività di scouting e segnalazione per accesso a crediti di imposta, benefici fiscali, agevolazioni ivi comprese quelle relative nel campo delle risorse umane e dello smart working, nonché verifica ed assistenza per le attività di Ricerca & Sviluppo ai fini della loro rispondenza ai requisiti imposti dal Manuale di Frascati e dal Manuale di Oslo, nonché analisi e ricognizione dell'attuale posizione fiscale della Società e possibile accesso e/o diritto in base alla normativa vigente a benefici fiscali, agevolazioni e crediti d'imposta;
- Finanziamenti con la BEI – Banca Europea per gli Investimenti: assistenza, con cadenza annuale, nel calcolo della verifica degli impegni richiesti ed assunti per il rispetto di determinati parametri finanziari (c.d. "financial covenants")



- Concorrenza sul mercato con verifica di eventuali iniziative realizzate o da realizzarsi e che presentino particolari profili tali da potersi astrattamente configurare quali aiuti di Stato vietati, in quanto in grado di provocare distorsioni della concorrenza, salvo espresse autorizzazioni;

CONSIDERATA la necessità di affidare suddetti servizi per una durata stimata di 36 mesi, per un importo massimo stimato che non potrà superare la cifra di € 120.000,00 omnicomprensivi e al netto della sola IVA;

RITENUTO di ricorrere all'affidamento diretto dei menzionati servizi, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a), del decreto decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 ("DL Semplificazioni"), per dare continuità alle attività di rilevanza fiscale e tributaria, e relative alla cura degli iter relativi ad interPELLI o ruling presso l'Amministrazione Finanziaria Italiana;

RITENUTO per quanto sopra di avviare una procedura volta all'affidamento diretto a professionisti altamente specializzati, anche con riferimento ad organizzazioni societarie complesse, di un contratto per servizi di supporto specialistico consulenziale e di assistenza in materia fiscale e tributaria, e per la cura dell'iter relativo ad interPELLI o ruling presso l'Amministrazione Finanziaria Italiana, con un massimale di € 120.000,00, al netto della sola IVA, dal quale la Committente potrà attingere in base alle proprie esigenze, senza vincoli verso il Fornitore in termini di minimi prestazionali garantiti o di raggiungimento del predetto massimale contrattuale;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le amministrazioni aggiudicatrici provvedono a determinare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 31, co. 1, del medesimo D.Lgs. 50/2016 relativo alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

DETERMINA

Per tutto quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante del presente dispositivo,

ART. 1

1. E' autorizzato, ai sensi dell'art. art. 1, comma 2, lett. a), del decreto decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, e in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016, l'avvio della procedura volta all'affidamento diretto di servizi di supporto specialistico consulenziale e di assistenza in materia fiscale e tributaria, e per la cura dell'iter relativo ad interPELLI o ruling





presso l'Amministrazione Finanziaria Italiana, che la Società potrà richiedere, in base alle proprie esigenze e in applicazione dei prezzi e delle tariffe applicate dall'Affidatario, se ritenuti vantaggiosi per la Società, nell'arco di un periodo temporale di 36 mesi dalla stipula del contratto e per un importo complessivo massimo di € 120.000,00 al netto della sola IVA.

2. A seguito del completamento dei controlli di legge di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, con l'Operatore economico sarà sottoscritto, con scrittura privata in modalità elettronica, un contratto rispetto al quale la Società non avrà alcun obbligo in termini di minimi prestazionali garantiti - fatta salva la possibilità di accettare anche offerte a corpo limitatamente alla cura dell'iter relativo ad interPELLI o ruling presso l'Amministrazione Finanziaria Italiana - nè, tantomeno, di esaurimento del suddetto massimale contrattuale.

ART. 2

1. Per il presente procedimento il sottoscritto assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

22 luglio 2020

L'AMMINISTRATORE UNICO
Giuseppe VIRGONE

